

COORDINAMENTO DEGLI ORATORI FERMANI (C.O.F.)

Regolamento

ARTICOLO I

Natura

1. Il Coordinamento degli Oratori Fermiani (C.O.F.) è un organismo dell'Arcidiocesi di Fermo e collabora con le comunità parrocchiali nella progettazione, promozione e messa in rete degli oratori.
2. Il Coordinamento Oratori Fermiani ha sede in Fermo, attualmente presso il Ricreatorio San Carlo, via don Biagio Cipriani 2.

ARTICOLO II

Finalità

3. Il Coordinamento degli Oratori Fermiani ha come proprie finalità la promozione, la convergenza e la valutazione delle varie esperienze oratoriali presenti nell'Arcidiocesi di Fermo. Mantiene rapporti con gli enti pubblici per quanto riguarda le attività degli oratori e informa circa le pratiche burocratiche.
4. Il Coordinamento opera in stretto contatto, per quanto di sua competenza, con il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile.

ARTICOLO III

Attività

5. Per svolgere le proprie finalità il Coordinamento degli Oratori Fermiani:
 - cura il monitoraggio degli oratori parrocchiali;
 - sostiene e coordina l'azione educativa degli oratori per la crescita umana e cristiana delle giovani generazioni;
 - sviluppa la cooperazione e la solidarietà tra gli oratori e tra gli oratori e il territorio;
 - cura i rapporti con i Coordinamenti delle Diocesi marchigiane e con il Coordinamento Regionale;
 - promuove progetti, attività, convegni, percorsi pastorali e corsi di formazione per animatori, educatori e coordinatori d'oratorio;
 - promuove nell'Arcidiocesi, offrendo il proprio servizio alle comunità parrocchiali, la pastorale specifica degli oratori, approfondendone i contenuti ed aggiornandone le linee metodologiche;
 - cura il rapporto con le istituzioni;
 - promuove lo studio di problemi comuni legati al mondo dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani;
 - elabora il progetto educativo diocesano.

ARTICOLO IV Organi

6. Gli organi del Coordinamento degli Oratori Fermiani sono:
- a) il Consiglio Direttivo;
 - b) il Consiglio Pastorale;
 - c) la Consulta degli Oratori.

ARTICOLO V Consiglio Direttivo

7. Il Consiglio Direttivo è composto dai seguenti membri:
- a) il Presidente del Coordinamento, nominato dall'Ordinario Diocesano per 3 anni;
 - b) il Segretario del Coordinamento, indicato dal Presidente;
 - c) N. 1 Rappresentante per ogni associazione oratoriale presente nel territorio, indicato dal Presidente;
 - d) il Coordinatore del servizio diocesano di pastorale giovanile, quale membro di diritto;
 - e) il direttore dell'Ufficio diocesano per lo sport, il tempo libero e il turismo, quale membro di diritto;
8. Il Consiglio direttivo ha funzione deliberativa e viene convocato dal Presidente del Coordinamento almeno 2 volte all'anno con avviso trasmesso per via raccomandata, o per via telematica almeno 10 giorni prima della data fissata.
9. Il Consiglio direttivo
- promuove progetti, attività, convegni, percorsi pastorali, corsi di formazione e lo studio di problemi comuni legati al mondo dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani;
 - elabora il progetto educativo diocesano;
 - cura i rapporti con i Coordinamenti delle Diocesi marchigiane;
 - cura il rapporto con le istituzioni.

ARTICOLO VI Consiglio Pastorale

10. Sono membri del Consiglio Pastorale:
- a) Il Presidente;
 - b) Il Segretario;
 - c) N. 1 Competente per le questioni giuridiche, indicato dal Presidente;
 - d) N. 1 Competente per l'area formativa, indicato dal Presidente;
 - e) N. 1 Rappresentante degli oratori per ogni zona pastorale dell'Arcidiocesi, indicato dal Presidente.
11. I nomi dei membri del Consiglio Pastorale saranno resi noti dal Presidente mediante lettera scritta consegnata a mano o per via raccomandata.
12. Il Consiglio Pastorale ha funzione consultiva e cooperativa e viene convocato dal Presidente almeno 3 volte all'anno con avviso trasmesso per via raccomandata, o per via telematica almeno 10 giorni prima della data fissata.
13. Il Consiglio Pastorale:
- attua e coordina le indicazioni espresse dal Consiglio Direttivo;

- promuove il progetto educativo diocesano;
 - cura il monitoraggio degli oratori parrocchiali;
 - sostiene e coordina l'azione educativa degli oratori per la crescita umana e cristiana delle giovani generazioni;
 - sviluppa la cooperazione e la solidarietà tra gli oratori e tra gli oratori e il territorio;
 - concorre a promuovere nell'Arcidiocesi la pastorale degli oratori.
14. Il Consiglio Pastorale resta in carica per la durata del mandato del Presidente.

ARTICOLO VII

Consulta degli Oratori

15. Sono membri della Consulta degli Oratori tutti i coordinatori d'oratorio dell'Arcidiocesi di Fermo.
16. La Consulta viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno con avviso trasmesso per via raccomandata, o per via telematica almeno 10 giorni prima della data fissata.
17. Funzione della Consulta è di esprimere, con finalità consultiva, pareri sull'attività del Coordinamento, sul programma degli oratori, sugli indirizzi e le proposte e per la realizzazione di progetti comuni.

ARTICOLO VIII

Compiti del Presidente

18. I compiti del Presidente sono:
- a) coordinare le attività del Coordinamento;
 - b) convocare e presiede il Consiglio direttivo, il Consiglio Pastorale e la Consulta degli Oratori;
 - c) curare i rapporti con gli organismi dell'Arcidiocesi, con la Regione Ecclesiastica Marche e con le istituzioni civili ed ecclesiastiche, in qualità di referente diocesano per gli oratori;
 - d) nominare i componenti del Consiglio Pastorale del Coordinamento.
19. Il Presidente è membro di diritto del Consiglio Pastorale Diocesano e del Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile.

ARTICOLO IX

Compiti e durata del Segretario

20. I compiti del Segretario sono
- a) redigere e conservare i relativi verbali;
 - b) curare la corrispondenza e provvede alla conservazione dell'archivio;
 - c) raccogliere la documentazione riguardante l'attività svolta;
 - d) curare la comunicazione e l'informazione concernente la vita e l'attività del Coordinamento all'interno e all'esterno;
21. Resta in carica per la durata del mandato del Presidente.

ARTICOLO X
Modifiche al Regolamento

22. Eventuali modifiche al presente Regolamento dovranno essere approvate dall'Ordinario Diocesano.

ARTICOLO XI
Norme di rinvio

23. Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le norme del Diritto Canonico.

Dalla sede Arcivescovile di Fermo, 4 Novembre 2009
San Carlo Borromeo, vescovo

✠ *Luigi Conti*
ARCIVESCOVO METROPOLITA

Al. Antonino Venturi
CANCELLIERE

